Moria del kiwi: dall’emergenza alla gestione sostenibile

Metodi agronomici per il contenimento della moria

Martedì 15 settembre 2026

Elena Negro, Luca Nari – Fondazione Agrion

MORIA DEL KIWI: SERVE UNA VISIONE D'INSIEME DELLA PROBLEMATICA!

Gestione del suolo/Fertilizzazione

Potatura

Riduzione degli stress ambientali

Irrigazione

Portinnesti

GESTIONE DEL SUOLO

- ✓ Conoscere le caratteristiche **fisico-chimico-biologiche del suolo**
- ✓ Apporto di **sostanza organica**, se necessario
- ✓ **Sistemazione del terreno** (baulatura)
- ✓ Lavorazione superficiale autunnale con suolo in condizione di tempera, se presente eccessivo **compattamento**
- ✓ Gestione della la flora spontanea nell'interfila (sia in fase di allevamento sia produzione)



Realizzazione baulatura all'impianto





Inerbimento interfila Sovescio





GESTIONE DEL SUOLO/FERTILIZZAZIONE

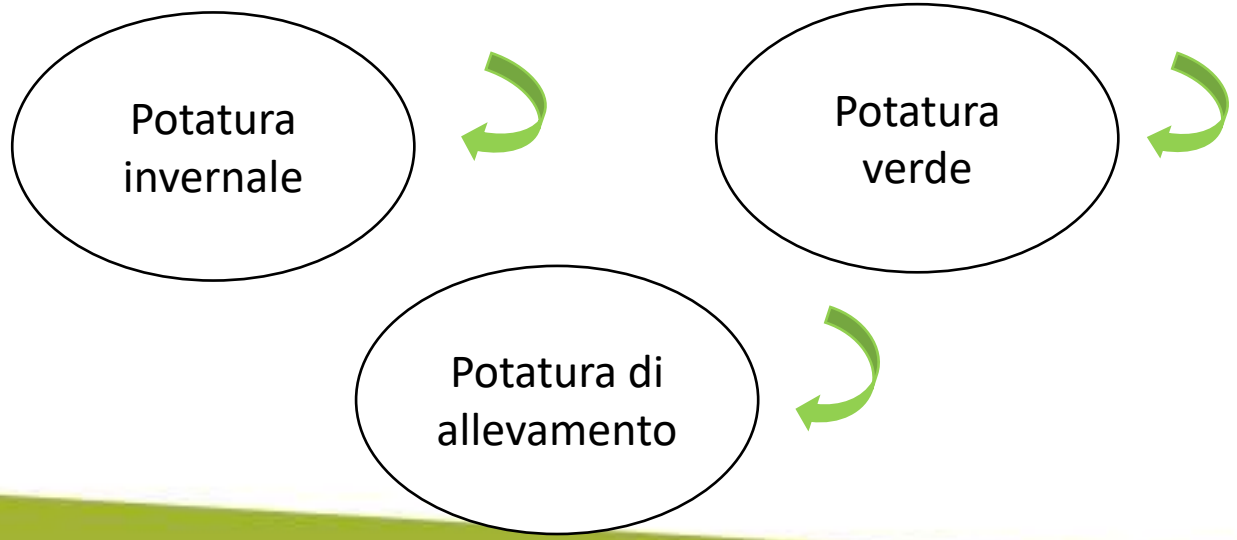
- **Fertilità biologica** (sostanza organica) fondamentale: da mantenere nel tempo!
- Impiego di **consorzi microbici** (vitalità/resilienza suolo) rappresenta una via in fase di studio d'interesse per il mondo produttivo
- Il **piano di fertilizzazione** deve essere **razionale** e realizzato in base ai dati analitici, allo sviluppo delle piante e del carico produttivo
- La tecnica della **fertirrigazione** viene in aiuto nell'evitare eccessi puntuali apportando più costantemente i macronutrienti necessari
- **Batteriosi dell'actinidia (Psa):** lo sviluppo della malattia è direttamente proporzionale alla vigoria delle piante → in presenza di eccessi nutrizionali la sintomatologia è sempre più elevata



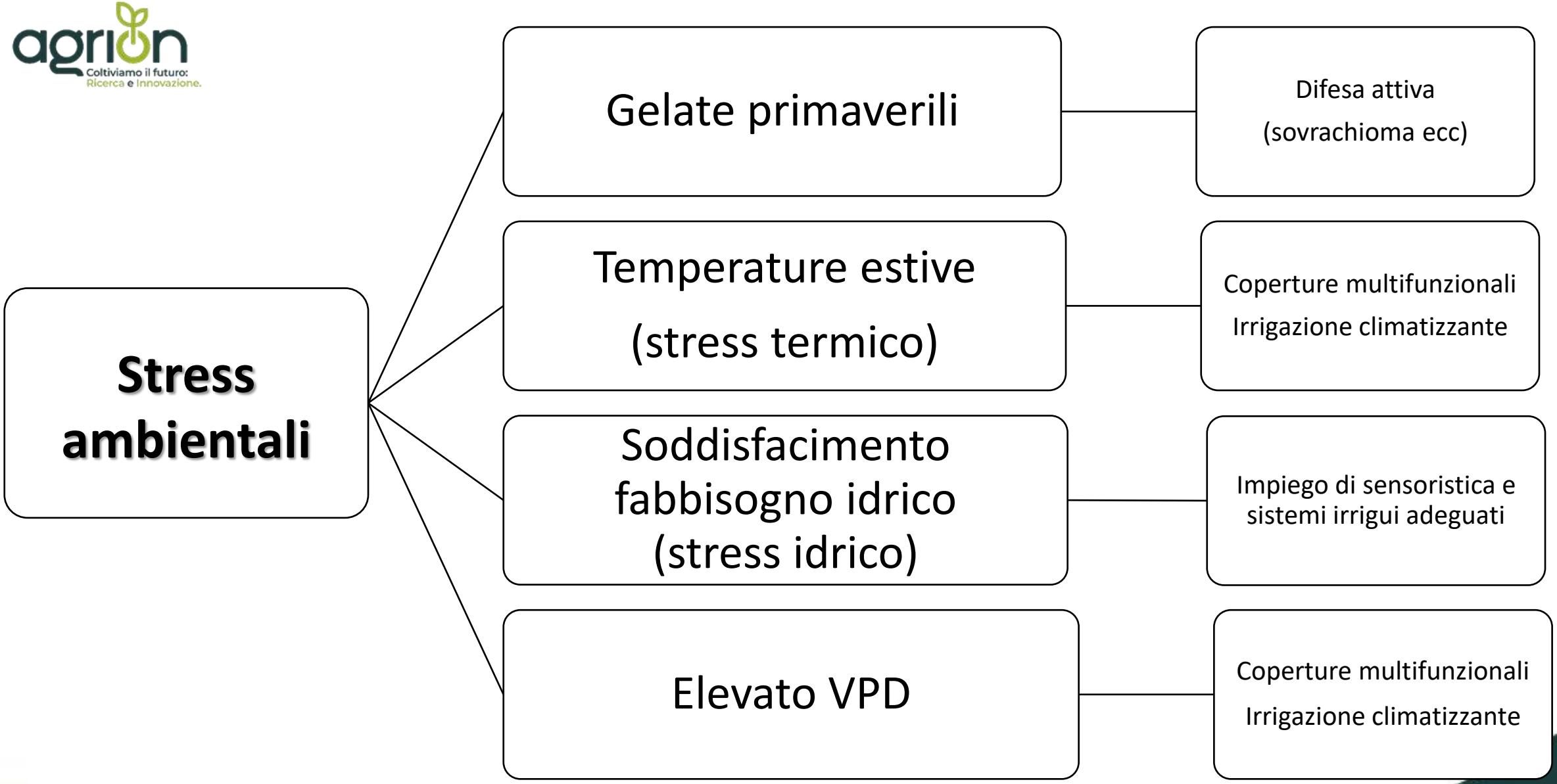
EQUILIBRIO VEGETO-PRODUTTIVO

Potatura

- **Corretta proporzione tra apparato radicale e chioma** (a partire dalla fase giovanile)
- Gestione della chioma durante tutto il ciclo produttivo (**potatura** razionale sia secca sia verde)
- Rimondatura branche colpite dalla batteriosi
- Carico produttivo fondamentale: gestione numero gemme a fiore
- Impiego razionale di fitoregolatori

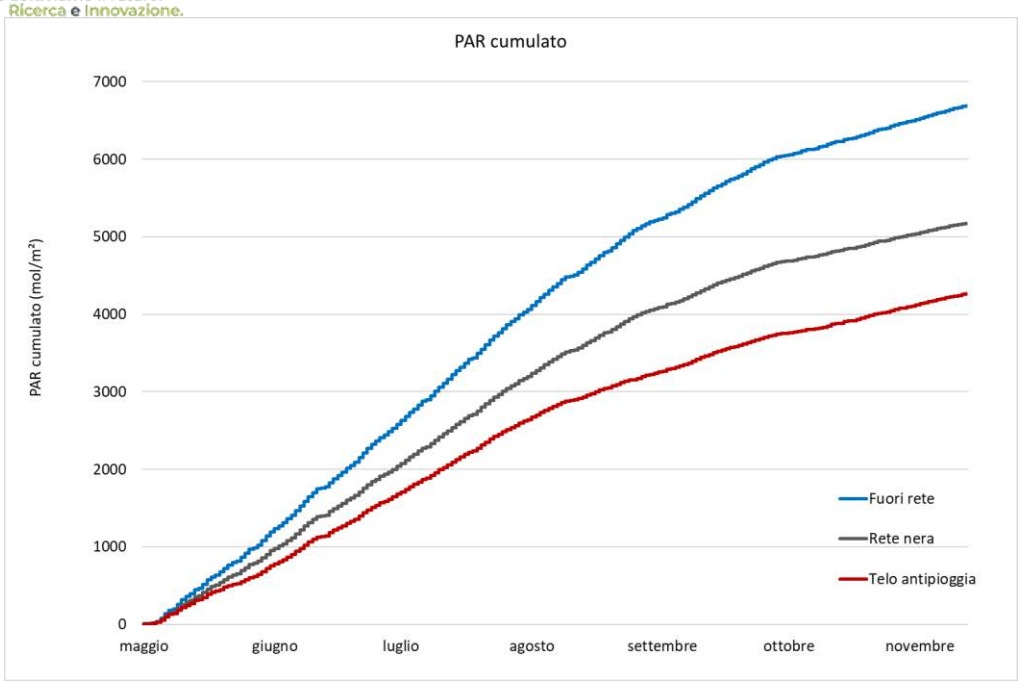





Stress ambientali
Gelate primaverili
Difesa attiva (sovrachioma ecc)
Temperature estive (stress termico)
Coperture multifunzionali
Irrigazione climatizzante
Soddisfacimento fabbisogno idrico (stress idrico)
Impiego di sensoristica e sistemi irrigui adeguati
Elevato VPD
Coperture multifunzionali
Irrigazione climatizzante

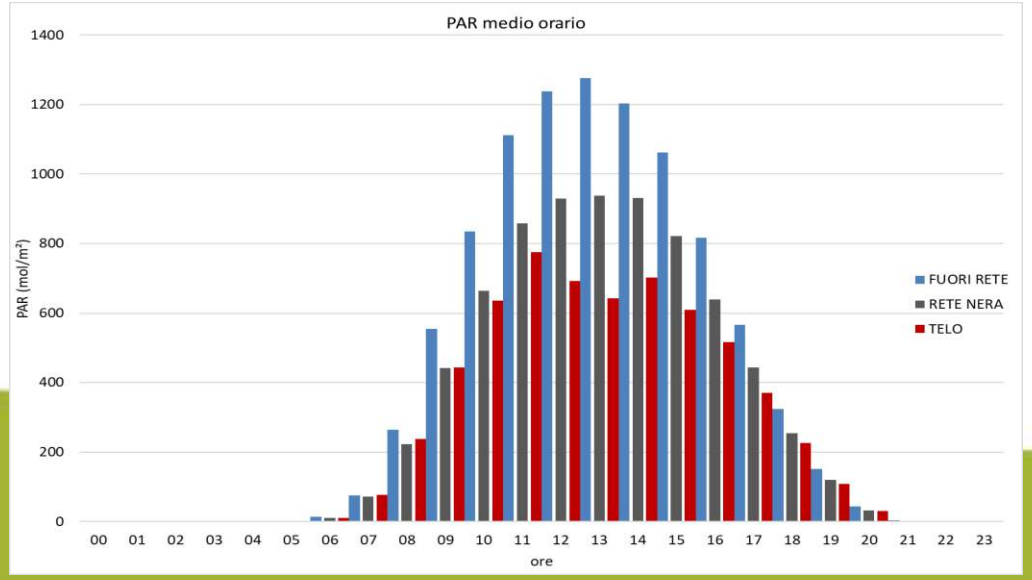
COPERTURE MULTIFUNZIONALI

Riduzione degli stress ambientali – Temperature estive elevate





Ormai requisito per un nuovo impianto. Dal primo anno.



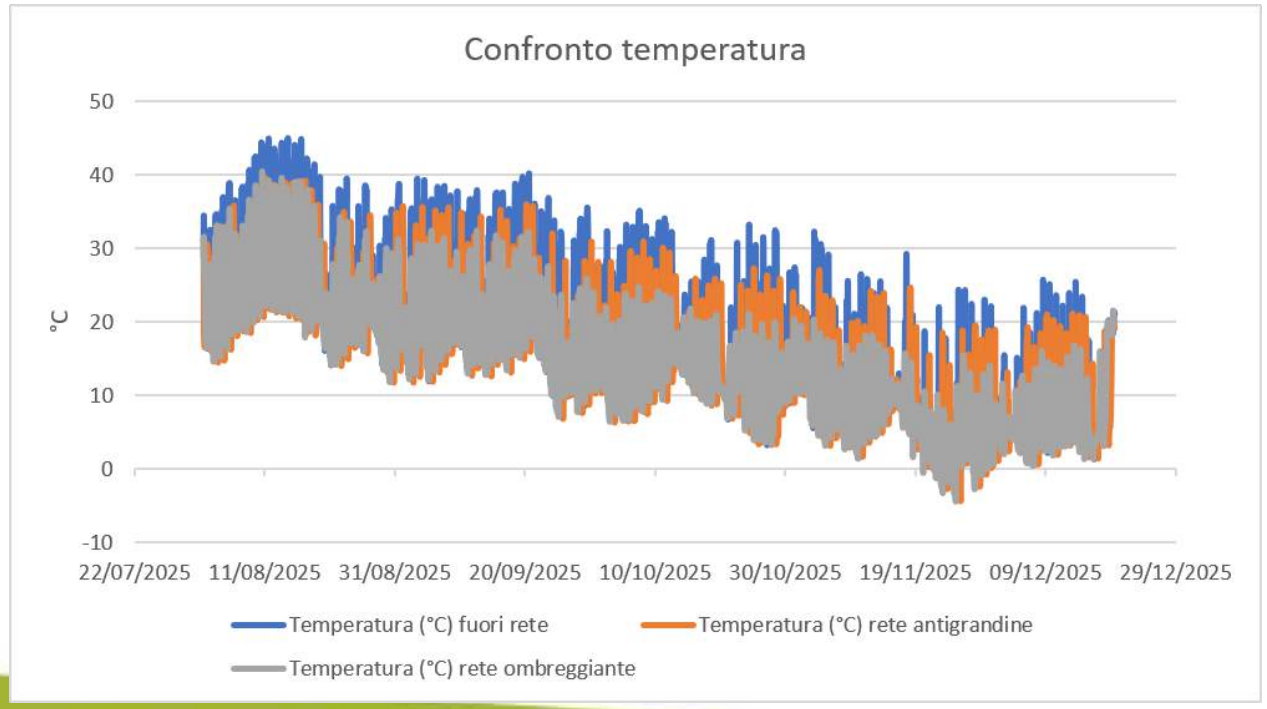


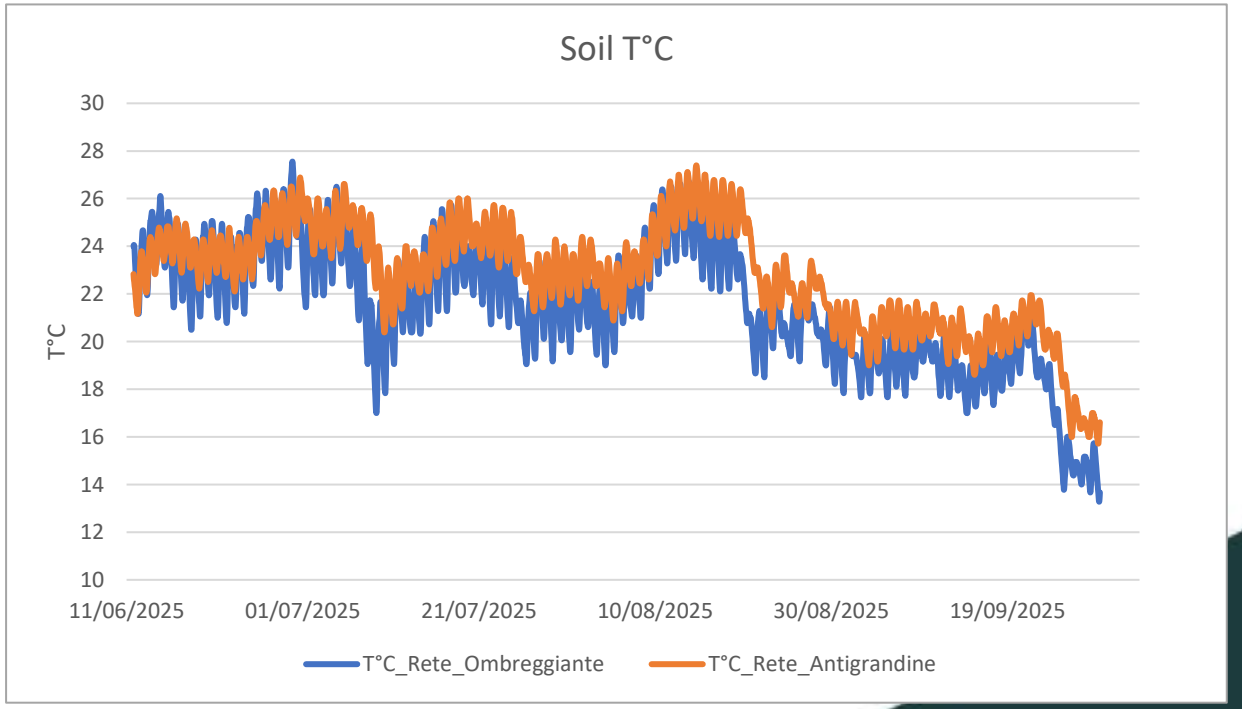
COPERTURE MULTIFUNZIONALI

Due reti con caratteristiche differenti:
- Aziendale 3x7 mm (nero)
- Sperimentale 2,2x5,4 mm (nero)

Ombreggiamento:
- Aziendale 22,8 %
- Sperimentale 28,2%

Temperatura media diminuita del:
- Aziendale 9,2 %
- Sperimentale 11,4 %



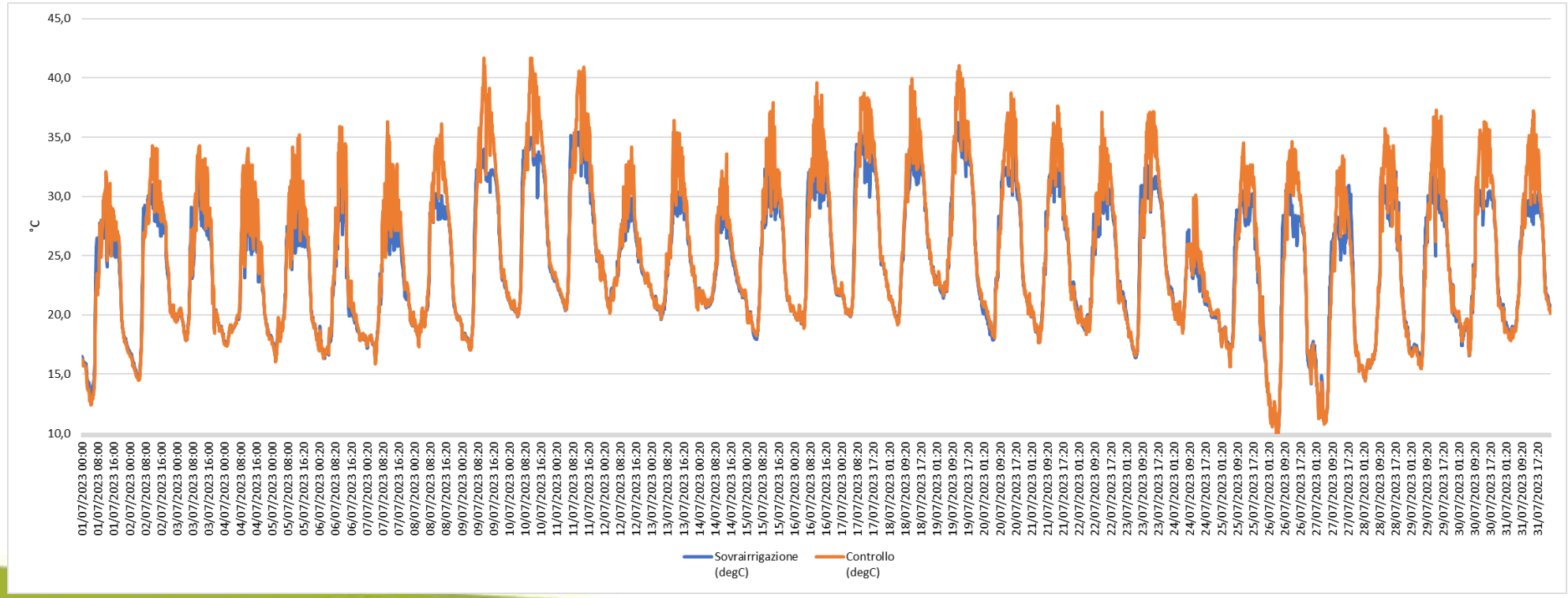


IRRIGAZIONE CLIMATIZZANTE

Riduzione degli stress ambientali - Temperature estive

Temperatura fogliare al di sotto dei 30 °C :
→ Trattato 177 h
→ Testimone 479 h





VAPOUR PRESSURE DEFICIT

Riduzione degli stress ambientali - Temperature estive

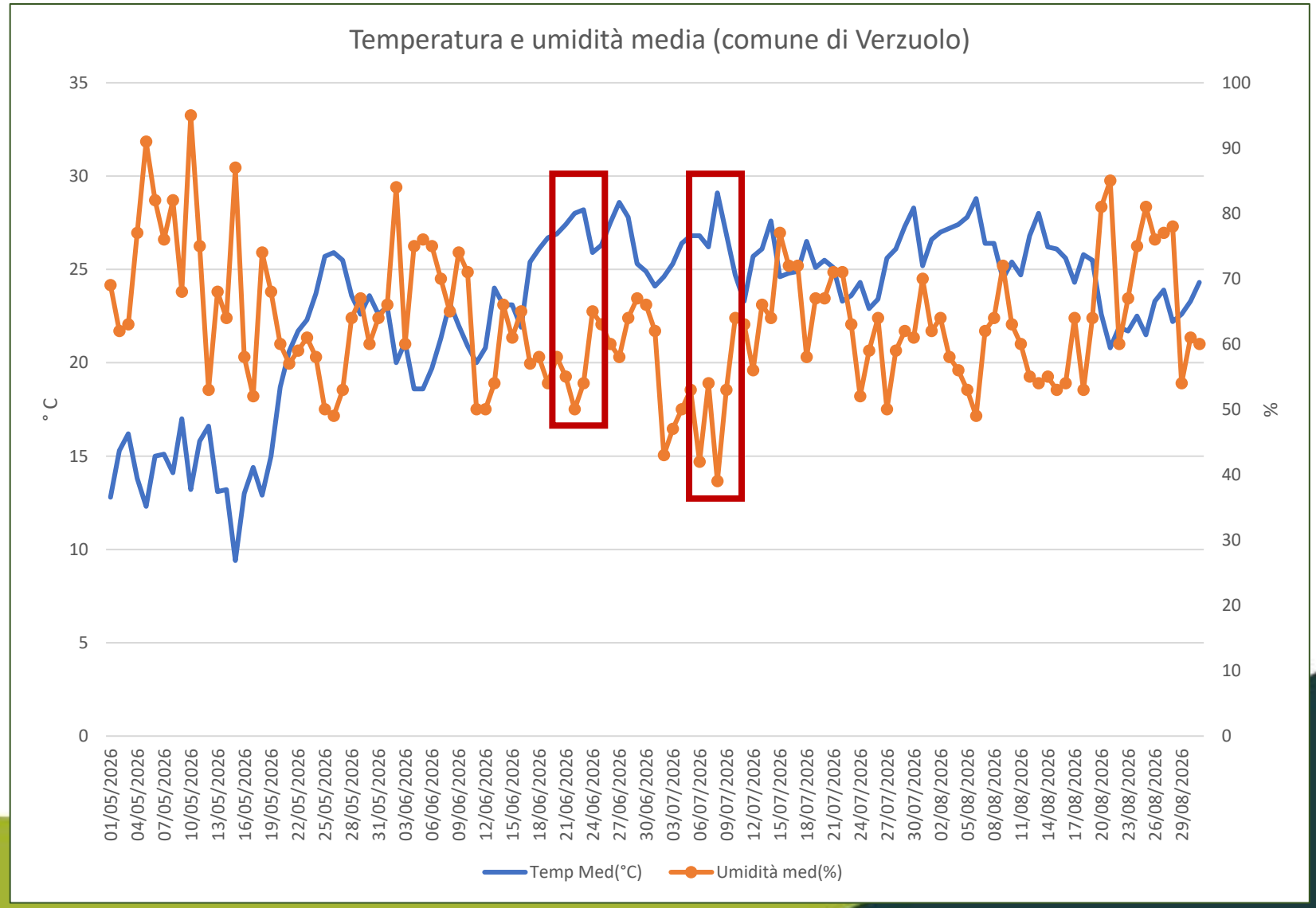
Cambiamenti climatici

↑Temperatura

↓Umidità

VPD > 2 kPa

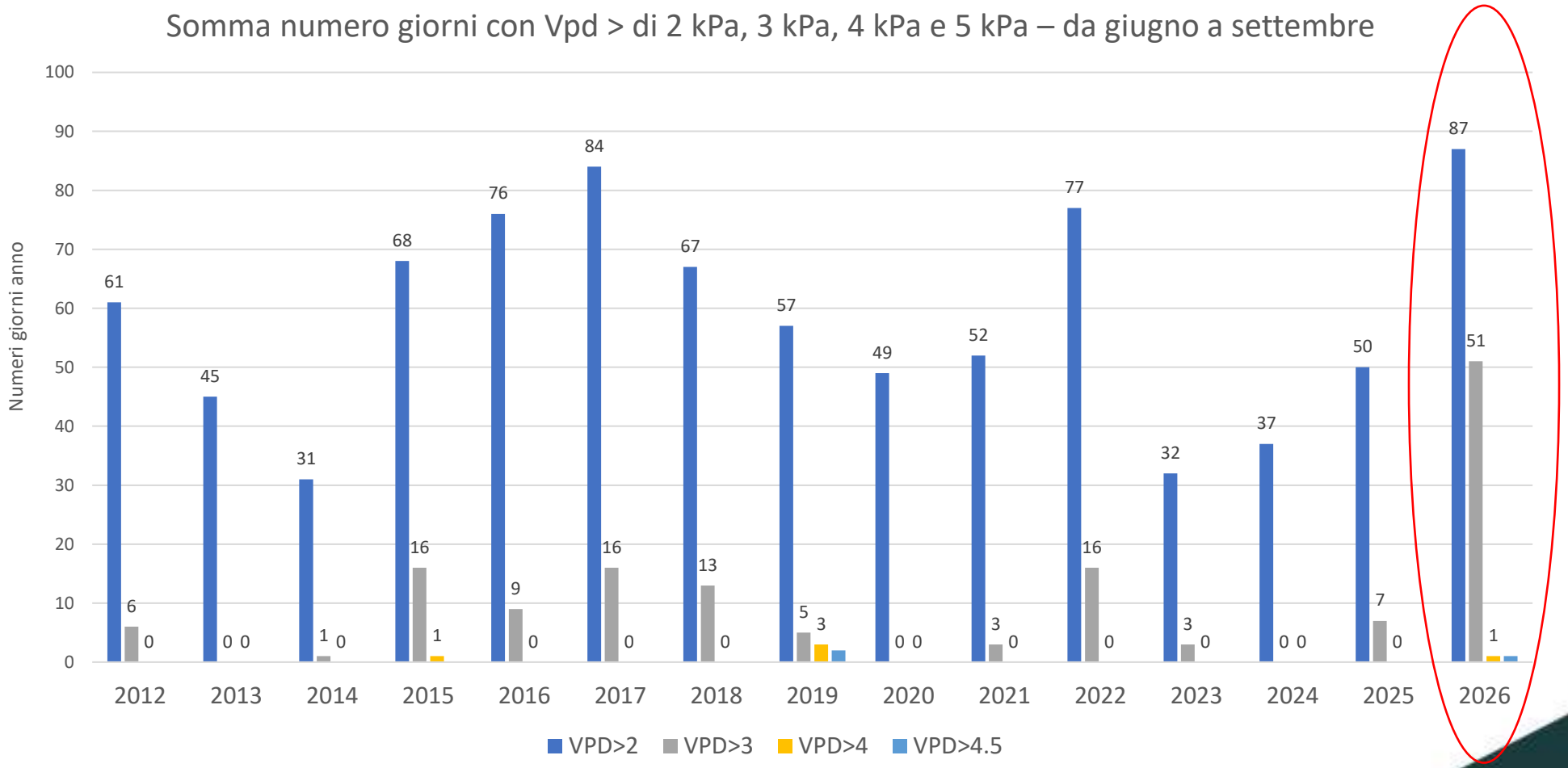
Chiusura stomatica



VAPOUR PRESSURE DEFICIT

Riduzione degli stress ambientali - Temperature estive

$$VPD = e_s - e_a$$



Fonte: FAO Irrigation and Drainage Paper No. 56

IRRIGAZIONE

Sensoristica

- Tensiometri in primis
- Capannina meteo (definizione Etc)

Sistemi di irrigazione

- Singola ala gocciolante (meno efficiente in presenza di annate calde come il 2026)
- Doppia ala gocciolante
- Sprinkler (maggiore superficie bagnata)









PORTINNESTI TESTATI IN PIEMONTE

Portainnesto	Specie/Origine	Introduzione	Cultivar
Z1 Vitroplant	A. chinensis x A. arguta	2017	Hayward
Bounty 71	A. macrosperma	2019	Hayward, Dulcis, Boerica
Jackson (YN 61)	A. valvata	2021	Hayward, Dulcis
Roki 1 - 2	Sconosciuta	2024	Hayward
Spice 24	A. rufa	2025	Hayward

CONCLUSIONI

OBIETTIVO: EQUILIBRIO

Per affrontare e convivere con la moria del kiwi serve professionalità e tecnica!

Chi opta per **eccessi agronomici** (nutrizionali, idrici ecc) va incontro a **problematiche**.

Nella **nuova coltivazione dell'actinidia** è fondamentale non tralasciare la **corretta progettazione** del **nuovo impianto** e **curare con attenzione tutti gli aspetti agronomici**: gestione chioma, gestione suolo, nutrizione e irrigazione.

Fondamentale:

- Portinnesti: pur essendo gli studi ancora in corso, si ritiene importante l'adozione di questi nuovi materiali
- Aumentare l'ombreggiamento delle piante (coperture multifunzionali)
- Gestire l'irrigazione basandosi su dati oggettivi (sensoristica)
- Apporto di nutrienti razionale in base alla dotazione del suolo e sviluppo della pianta
- Equilibrio chioma/radici fondamentale (potatura razionale – monitoraggio stato di salute delle radici)
- Gestione del microclima del frutteto in presenza di elevati valori di VPD (irrigazione climatizzante)

agrion
Coltiviamo il futuro:
Ricerca e Innovazione.

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

